

## Cemento in città

Sopraelevazioni e muri esterni per le irregolarità più gravi. In sei anni il numero delle «denunce» è quadruplicato



Politici e sindacalisti al capezzale della Filtrona

Filtrona, Aticarta e Manifattura: sono oltre 500 posti in pericolo  
Polo fumo, giorni decisivi

Settimana forse decisiva per il futuro del polo fumo di Rovereto. Alla chiusura di Filtrona, già annunciata, si sono aggiunte nei giorni scorsi le notizie sempre più allarmanti relative ad Aticarta e Manifattura Tabacchi.

Per quanto riguarda Aticarta la situazione è pesantissima. Da domani i lavoratori saranno collocati in ferie forzate, in quanto ormai non c'è quasi più lavoro,

dopo l'interruzione delle commesse da parte di Philip Morris e Bat. Dopo la ferie forzate potrebbe arrivare la cassa integrazione per i 160 dipendenti.

Altrettanto allarmanti anche le prospettive della Manifattura Tabacchi, anche se per questa azienda non ci sono per ora in atto provvedimenti relativi al personale. Il pericolo è quello dello spostamento della produ-

zione nella manifattura di Bologna.

Politici e sindacalisti sono al lavoro per trovare delle soluzioni ad una crisi che mette a rischio oltre 500 posti di lavoro. Per Filtrona l'obiettivo dell'assessore provinciale Benedetti è quello di trovare soluzioni alternative, mentre per Manifattura e Aticarta si cercano certezze per il futuro. Ma il destino del polo fumo sembra segnato.

## Abusi edilizi, record di violazioni nel 2003

## Un ispettore e due ufficiali al lavoro: 337 tra segnalazioni e notizie di reato

di DAVIDE PIVETTI

L'occhio dei vigili non è soltanto per le auto in divieto e per i parchimetri scaduti. Una squadra di tre uomini, costituita dall'ispettore Giorgio Matassoni e dagli ufficiali di polizia giudiziaria Sergio Bonato e Francesco Perotoni, ha l'incarico specifico di seguire il settore edilizio e quello ambientale, materie per molti aspetti legate tra loro ed oggi di grande importanza per la qualità della vita dei roveretani.

Nell'anno da poco concluso l'impegno della polizia municipale - come spiegava il comandante del corpo Marco D'Arcangelo - è stato particolarmente indirizzato proprio alla tutela ambientale e alla vi-

gilanza sul rispetto del regolamento edilizio. In tempi di condoni non c'è da star tranquilli nemmeno nel civilissimo - dicono gli altri - Trentino. Ed in effetti il risultato di dodici mesi di attività è sorprendente. L'intensificazione del lavoro compiuto dagli uomini della polizia municipale ha prodotto un exploit delle comunicazioni alla Procura della Repubblica, delle notizie di reato e delle segnalazioni al sindaco e al presidente della giunta provinciale Dellai, che vengono raggiunti dai rapporti dei vigili ogni qual volta si evidenzia qualche irregolarità.

Il 2003 è stato l'anno dei record su questo fronte. Il pool che segue la cosiddetta «polizia edilizia» ha infatti confezionato complessivamente 337

tra notizie di reato e segnalazioni al sindaco. Le prime sono nello specifico 63 e riguardano le irregolarità più gravi, per le quali viene attivata anche la magistratura: costruzione di opere murarie non autorizzate, interventi sui muri esterni, sopraelevazioni di abitazioni e costruzioni. Negli ultimi sei anni il numero di queste violazioni è quadruplicato. Erano appena una quindicina nel '97 e '98. Sono diventate già 30 nel '99 e nel 2000, quindi 45 nel 2001 e 57 nel 2002. Quest'anno il nuovo record a quota 63.

Molto più elevato il numero di segnalazioni inviate a sindaco e presidente della giunta. In questo caso non c'è la notizia di reato perché si tratta di violazioni per le quali so-



Operai al lavoro sul tetto di un'abitazione: 63 violazioni gravi e 274 meno gravi a Rovereto nell'anno concluso

no previste sanzioni amministrative. Il numero è importante: 274 in un anno. Si tratta di abusi di minore portata: sostituzioni di infissi, realizzazione di serramenti, interventi ad opere murarie interne compiute senza avere tutte le carte necessarie o anche senza averne neppure una. Anche su questo fronte si evidenzia una pericolosa tendenza. Le violazioni erano solo 110 sei anni fa. Poi sono aumentate gradualmente: 120 nel '95, 147 nel '99, 157 nel 2000, 181 nel 2001, 221 nel 2002 ed ora, appunto, 274.

Un campanello d'allarme, quello fornito dai numeri, che dovrebbe destare l'attenzione di chi dovrebbe prevenire (e non spetta ai vigili) gli abusi edilizi anche a Rovereto.

## Palcoscenico

di LUISA PIZZINI

Nando Timoteo, "I turbolenti", Giò Rizza, Urbano Mofa, "I 2 con", Claudio Masiero e Andrea Vasumi. Se questo elenco di nomi non vi richiama subito alla mente un volto, i loro travestimenti, le smorfie ma soprattutto le battute sono inconfondibili. Chissà quante volte vi hanno fatto ridere davanti alla tv, nei vari programmi di cabaret che si sono rivelati la carta vincente del palinsesto televisivo di quest'anno.

Un successo l'ultimo spettacolo con la staffetta tra i nuovi comici italiani: prossima edizione al Mart? L'entusiasmo dei roveretani per il cabaret Si è conclusa la rassegna alla Cartiera e già si pensa a ripartire



Timoteo, direttore artistico

Anche Rovereto, nel suo piccolo, ha risposto al grande richiamo del cabaret e quella schiera di comici elencati prima sono stati i protagonisti delle serate organizzate presso il teatro alla Cartiera.

"Rovereto cabaret" è stato un vero successo. Pubblico numeroso e divertito, artisti entusiasti che nell'ultima serata sono tornati (quasi tutti) sul palcoscenico del teatro roveretano per un piacevole fuori programma: una sorta di staffetta a suon di risate. Grande soddisfazione anche per gli organizzatori (la Full party

eventi in prima linea assieme al grande sponsor dell'iniziativa, la Roverplastik) che sono riusciti a portare nella Città della Quercia artisti che solitamente si esibiscono nei rinomati locali milanesi. E pensare che tutto era partito, quasi per scommessa, dalle serate in strada (in via Paoli, la scorsa estate) studiate dagli operatori commerciali per animare quell'angolo di città.

Si sente ancora l'eco dei fragorosi applausi che hanno concluso l'ultimo appuntamento con il cabaret, ma Giulio Piccolroaz, il numero uno

della Full party eventi, pensa già alla prossima edizione che dovrebbe debuttare ad inizio primavera. È soddisfatto per i lusinghieri risultati ottenuti quest'anno, ringrazia i partner, ma proiettato già al futuro, auspica anche una collocazione che dia più risalto all'iniziativa. «Senza nulla togliere al teatro alla Cartiera - precisa subito Piccolroaz - mi auguro che questa primavera si possa trovare un "palcoscenico" in città». Non lo dice esplicitamente, ma la nuova struttura di corso Bettini fa gola anche a quelli del cabaret.

Preso dai carabinieri Prelevava con il bancomat, ma era rubato

Le telecamere dell'istituto bancario e la rapida indagine dei carabinieri di Rovereto hanno permesso di risalire in tempi brevissimi al giovane nomade, residente al campo dei Lavini, che ha prelevato 300 euro da uno sportello automatico utilizzando una tessera bancomat sicuramente rubata nei giorni scorsi in città. Il giovane, diciannove anni, è stato denunciato dai militari dell'Arma per ricettazione ed uso fraudolento di carte di credito.

TUTTOMOTORI

ROVERETO - Via Abetone, 23  
Tel. 0464/439513

concessionarie MG e ROVER

AUTO class

TRENTO - loc. Ghiaie di Gardolo 166D  
Tel. 0461/950596Rover 25  
da € 11.680\*

Tasso 0  
in 3 anni  
+  
super  
valutazione  
dell'usato.



A CLASS OF ITS OWN

Rover 45  
da € 14.730\*

Finanziamento fino a € 9.000 in 36 mesi a tasso zero

Finanziamento fino a € 10.000 in 36 mesi a tasso zero

CUMULABILI CON LA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A € 1.500\*\*

Visita le Concessionarie Rover. Sono disponibili altre formule di finanziamento agevolato.

Esempio: ROVER 25 ENTRY 3P a partire da € 11.680 anticipo € 2.680; spese istruttoria € 150,00; importo finanziato comprensivo di spese € 9.150,00; 36 rate da € 254,20; TAN 0 TAEG 1,08. Esempio: ROVER 45 1.4 103 CV CLASSIC a partire da € 14.730 anticipo € 4.730; spese istruttoria € 150,00; importo finanziato comprensivo di spese € 10.150,00; 36 rate da € 281,95; TAN 0 TAEG 0,97. Dai Concessionari che aderiscono all'iniziativa salvo approvazione di Roverfin. Fino al 31 marzo.